



REGOLAMENTO FINANZIARIO DEL PARTITO DEMOCRATICO DI CREMONA

Approvato dall'Assemblea Provinciale il 24/06/2020

Art. 1 – Autonomia finanziaria.

Il Partito Democratico cremonese ha piena autonomia economica, patrimoniale e gestionale.

Il PD cremonese può svolgere attività economiche volte a sostenere gli impegni finanziari atti a realizzare le finalità politiche e sociali, così come delineate dagli Statuti nazionali e regionali del partito. Il PD di Cremona adotta, per ogni sua organizzazione, il principio dell'autonomia finanziaria. Ciascuna organizzazione risponde direttamente degli atti e dei rapporti giuridici, economici e patrimoniali da essa posti in essere, e non ha responsabilità per gli atti compiuti da altre organizzazioni, fatti salvi i doveri che comportano l'unitarietà e la solidarietà nel partito.

Art. 2 – Il Tesoriere

Il Tesoriere del Partito Democratico è eletto dall'Assemblea provinciale con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, su proposta del Segretario provinciale

Il Tesoriere è il legale rappresentante del partito per tutti gli atti inerenti alle proprie funzioni.

Il Tesoriere esercita tutti i poteri di ordinaria amministrazione. Al Tesoriere compete la responsabilità delle attività amministrative, patrimoniali e finanziarie del partito, ha la rappresentanza legale e giudiziale attiva e passiva del partito per l'ambito provinciale.

Il Tesoriere è invitato ai lavori della Segreteria provinciale.

Art. 3 – Comitato di tesoreria

Il comitato di tesoreria è eletto dalla direzione provinciale se esistente o dall'Assemblea provinciale secondo le norme previste dallo Statuto nazionale e regionale. E' formato da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti. Il tesoriere, che ne è membro di diritto, lo presiede per l'intera durata del suo mandato. Il comitato di tesoreria affianca e coadiuva il tesoriere nelle sue funzioni di indirizzo e verifica il rispetto della gestione contabile e delle fonti di finanziamento. Il comitato di tesoreria approva annualmente i bilanci previsionale e consuntivo predisposti dal tesoriere, prima di sottoporli all'approvazione della direzione provinciale.

Art. 4 – Bilancio consuntivo e preventivo annuale

Il bilancio preventivo per l'anno successivo e il rendiconto annuale/bilancio consuntivo sono sottoposti dal tesoriere provinciale alla votazione del comitato di tesoreria; tali documenti, una volta licenziati, sono sottoposti all'approvazione della direzione provinciale se esistente o dall'Assemblea provinciale.

Lo Statuto regionale disciplina le scadenze entro le quali sottoporre a votazione i bilanci.

Art. 5 – Tesorieri dei Circoli territoriali

Ogni Circolo territoriale può eleggere un proprio Tesoriere. Ai Tesorieri dei circoli territoriali competono responsabilità e rappresentanza. Essi esercitano i poteri sanciti dagli Statuti nazionale e regionale del Partito.

Art.6 - Autofinanziamento

Il Partito Democratico di Cremona adotta per ogni sua organizzazione il principio dell'autofinanziamento.

Le entrate sono costituite:

- dalle "quote di iscrizione" versate annualmente dagli iscritti;
- dalle "erogazioni liberali" degli eletti e nominati, che ricoprono cariche in organismi istituzionali;
- dalle sottoscrizioni o da altre iniziative previste dalle norme di legge, per reperire fondi di autofinanziamento della politica;
- dalle "erogazioni liberali" di persone fisiche e/o società ed enti non commerciali di cui alla legge sul finanziamento pubblico dei partiti;
- dalle quote di competenza del Fondo previsto dalla legge in materia di contribuzione ai partiti politici, con criteri e modalità definite dai regolamenti finanziari nazionale e regionale,
- dai contributi della tesoreria nazionale e/o regionale.

Art.7 – Quote associative annuali.

Le iscritte e gli iscritti al PD sostengono finanziariamente il partito. La segreteria provinciale, in base al proprio programma di iniziative e di attività, fissa annualmente la quota minima della tessera di iscrizione al partito e ne stabilisce una quota da attribuire alle strutture territoriali.

Art.8 – Contributi degli eletti e nominati ad ogni livello.

Gli eletti nelle istituzioni, gli assessori, o i nominati in altri organismi, iscritti al PD contribuiscono alla vita ed all'attività del Partito con "erogazioni liberali" commisurate alla remunerazione dell'incarico ricoperto

In particolare i Parlamentari nazionali, europei ed i Consiglieri e/o Assessori Regionali, Il Sindaco e gli Assessori del Comune capoluogo, Il Presidente della Provincia, gli Assessori ed i Consiglieri provinciali iscritti al Partito Democratico, nonché gli aderenti nominati in altri organismi, contribuiscono alla vita ed alla attività della struttura provinciale del PD di Cremona. La percentuale di versamento viene fissata nella misura del 15% del percepito netto. I versamenti dovranno avvenire in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 2/97. Casi particolari dovranno essere concordati con la Segreteria Provinciale.

Art.9 –Finanziamento dell'organizzazione giovanile

Il Bilancio preventivo, su decisione della Segreteria Provinciale, deve prevedere una quota delle spese complessive destinate all'attività politica da destinare al finanziamento dell'organizzazione giovanile.

Le somme destinate sono gestite in accordo con il Tesoriere e devono essere documentate.

Art.10 – Rendicontazioni

In relazione alle contribuzioni erogate alle articolazioni territoriali e alle organizzazioni interne al Partito i percettori forniscono rendicontazione economica al tesoriere circa le spese sostenute e trasmettono alla segreteria provinciale una rendicontazione politica dei risultati raggiunti dalle iniziative sovvenzionate con risorse del bilancio provinciale.

Articolo 11 – Rimborsi spese per attività politica

Al Segretario provinciale e ai altri componenti della Segreteria provinciale, ai responsabili viene riconosciuto un rimborso spese di trasporto (tariffa ACI) per lo svolgimento dell'attività politica sul territorio. L'entità del rimborso è concordata con il Tesoriere, entro i limiti del bilancio di previsione.

La richiesta di rimborso, per essere riconosciuta, deve essere inoltrata per scritto al Tesoriere provinciale e accompagnata dalla relativa documentazione che ne giustifica la richiesta.

Art.12 – Collaborazioni volontarie, occasionali o accessorie

Il Partito Democratico promuove la partecipazione volontaria e gratuita dei propri militanti all'attività politica e organizzativa.

Qualora si manifestino esigenze politico organizzative quali elezioni, manifestazioni di grande rilievo politico, feste di partito, che comportino l'utilizzo temporaneo di risorse umane, il Segretario provinciale sentito il Tesoriere, potrà decidere di ricorrere a prestazioni volontarie e occasionali per un tempo limitato con contratti a termine in ritenuta d'acconto.

Art.13 – Collaborazioni a progetto e lavoro dipendente

Il Partito Democratico di Cremona, per promuovere in maniera continua ed efficace la propria attività politica, potrà avvalersi di collaboratori stabili. La Segreteria provinciale, su proposta del Segretario provinciale e sentito il Tesoriere, decide sulla assunzione di personale dipendente e/o sulla formalizzazione di Contratti a Progetto. Per quel che riguarda il Contratto Collettivo Nazionale di riferimento, si seguiranno le indicazioni previste nello Statuto e nel Regolamento nazionale e regionale.

Art.14 –Sottoscrizioni e iniziative volte al reperimento di risorse finanziarie

Il Partito, così come ogni organizzazione territoriale o tematica, può promuovere sottoscrizioni per il proprio funzionamento, o in relazione con specifici progetti. Gli stessi possono promuovere manifestazioni, spettacoli ed attività ricreative, dirette al reperimento di risorse finanziarie.

Art.15 – Norme finali

Gli impegni economici previsti dal presente Regolamento saranno evasi in base alle disponibilità finanziarie; qualora sorgessero difficoltà economiche rilevanti, il Tesoriere provinciale deve garantire in primis al personale dipendente le tutele necessarie e il funzionamento della sede provinciale. Per il resto può limitare, variare o sospendere ogni forma di rimborso spese.

Le modifiche del presente Regolamento sono approvate dall'Assemblea provinciale con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento agli Statuti e Regolamenti nazionale e regionale.

Il presente Regolamento finanziario è stato letto, confermato e approvato a maggioranza assoluta nell'Assemblea provinciale del 24/06/2020.